



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE di LONIGO

Sedi Associate: ITE/ITT – IPS/IeFP

Via Scortegagna, 37 – 36045 Lonigo (VI)

Tel. Segreteria 0444.831271 - Fax 0444.834119

E-Mail amministrazione@iislonigo.edu.it

Pec VIIS01100N@pec.istruzione.it

Codice Ministeriale **VIIS01100N**

Codice Fiscale **95089660245**

DECRETO DIRIGENZIALE N. 79 del 18/10/2023

PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA - SPORTELLO DI ASCOLTO

Prot. e data (vedi segnatura)

Agli atti
All'albo on line
Al sito web - sezione dedicata

OGGETTO: Pubblicazione graduatoria provvisoria - SPORTELLO DI ASCOLTO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto per il triennio 2022/2025;

VISTO il programma annuale 2023 approvato dall'Istituto in data 18.01.2023;

VISTO il Regolamento di questa Istituzione Scolastica relativo al conferimento degli incarichi individuali, adottato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 8 del 13 dicembre 2021;

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

VISTO l'art. 43, comma 3 del Regolamento 129/2018 recante «*Capacità ed autonomia negoziale*»;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola 29 novembre 2007 e segnatamente gli artt. 30 e 35;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'area istruzione e ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2019;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in tema di «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e segnatamente l'art. 7 comma 6;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici»;

VISTO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 32/2016, il quale prevede *“1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.”*

VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 «Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»

VISTO l'art. 15, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che *“1. Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice. 2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato 1.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che non sono pubbliche amministrazioni o enti pubblici individuano, secondo i propri ordinamenti, uno o più soggetti cui affidare i compiti del RUP, limitatamente al rispetto delle norme del codice alla cui osservanza sono tenute. L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile”;*

RITENUTO che la scrivente, Dott.ssa Russo Lucia Dirigente di questa Istituzione Scolastica, risulta idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO della necessità di affidare l'incarico di psicologo – addetto allo sportello di ascolto, avente le seguenti caratteristiche:

- Prevenzione delle situazioni di disagio e promozione del benessere degli allievi;
- Sostenere e favorire gli insegnanti nelle responsabilità che il compito educativo comporta;
- Analizzare da un punto di vista psicologico le dinamiche relazionali all'interno di un gruppo di classe e proporre interventi specifici;
- Supportare i docenti nella relazione con gli alunni in difficoltà;
- Creare una rete di lavoro con gli insegnanti per agevolare la gestione delle situazioni problematiche, onde prevenire il disagio e la dispersione scolastica;
- Favorire la relazione docente-alunno/docente-colleghi/docenti-genitori;
- Fornire informazioni e competenze sulla prevenzione e risoluzione dei conflitti.

DATO ATTO che l'importo stimato massimo di spesa è pari a € 3.200,00 al lordo di ogni onere per l'intero periodo di incarico o contratto annuale;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire il servizio di assistenza psicologica agli utenti dell'istituto e ai suoi operatori;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale fino al 31/08/2024;

CONSIDERATA la tabella 5 allegata al CCNL comparto Scuola 2007 da cui si ricava l'importo tariffario orario di € 17,50 orarie Lordo Dipendente per ore aggiuntive non di insegnamento;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 41, comma 13, del D.Lgs. 36/2023 *“Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro è determinato annualmente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più affine a quello preso in considerazione.”*

CONSIDERATO che, per quanto sopra, è posto a base dei già menzionati oneri il costo medio orario, in base al tariffario del Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi attualmente in vigore, relativo ad un livello medio per un importo complessivo pari a € 40,00 per sedute di consulenza singole.

RESO ATTO che la spesa complessiva per il servizio in parola, come stimata dalla scrivente, a seguito di analisi della spesa storica, ammonta ad un massimo di € 3.200,00 IVA ed ogni altro onere incluso;

CONSIDERATO che l'istituto, dopo aver esaminato le candidature sottoposte dal personale docente di questa scuola o di altre scuole della provincia, intende invitare, in questa procedura, anche l'operatore risultato aggiudicatario nella precedente procedura in ragione di:

- la particolare struttura del servizio che richiede conoscenza approfondita dei casi e continuità nella relazione;
- il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale dovuto a esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;

ATTESO che, terminate inutilmente o concluse senza esito le operazioni di esame delle candidature del personale interno a questa scuola o di altre scuole, si procederà all'esame delle candidature offerte da esperti esterni alla PA, purché corrispondenti ai titoli esposti nell'avviso;

TENUTO CONTO che, in caso di assegnazione dell'incarico a personale esterno alla PA, l'Istituto non richiederà all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, poiché trattasi di *“prestazione occasionale che viene effettuata previo accordo tra le parti riguardo alla tempistica”*;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) che verrà però richiesto solo al termine della procedura in caso si concludesse un contratto con esperto esterno e non ad incarico conferito a personale della scuola;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad un massimo di €3.200,00 ogni onere compreso e trovano copertura nel bilancio per l'esercizio 2023 e a valere sul bilancio di previsione dell'esercizio 2024 per la restante parte;

VISTO l'avviso di selezione prot. 7487/2023 del 06/10/2023 per lo sportello ascolto;

VISTA la nomina della commissione con decreto n° 78 del 17/10/2023 prot. 7781/2023;

VISTO il verbale della commissione di valutazione prot. 7840 /2023 del 18/10/2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante *«Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»*,

DECRETA

- di approvare la graduatoria indicata nel verbale della commissione di valutazione allegato, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

- di attendere eventuali ricorsi che dovranno pervenire entro e non oltre la data **del 25 ottobre 2023** esclusivamente mediante invio di una mail all'indirizzo di posta elettronica: **viis01100n@istruzione.it**, specificando nell'oggetto della e-mail **“RICORSO AVVISO SPORTELLO D’ASCOLTO”**.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Russo Lucia

Firmato digitalmente ai sensi del Codice Amministrazione Digitale
decreto legislativo 7 marzo 2005 n.82 e ss. mm. ii.